



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2158 del 12/03/2013

Prot n° 201206419 del 08/12/2020

Ditta proponente LA TERNA SRL

Oggetto Coltivazione cava di terra

Comune dell'intervento NOTARESCO **Località** Fosso Cupo

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale All.IV, P.to 8, Lett.i) - D. Lvo 4/2008

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale ing. Di Meo

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive: ing. Faieta

Dirigente Servizio Amministrativo: avv. Cerasoli (delegata)

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA ing. Ronconi (delegato)

Dirigente Rifiuti:

Dirigente delegato della Provincia.

Comandante Prov.le CFS - TE Isp. Sup. Palumbo (delegato)

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:



Relazione istruttoria

Istruttore

Leonardo GATTUSO

PRECEDENTI: Parere n. 2063 del 02,08,2012 "NON ESAMINABILE" (Art. 29 della L.R. 1/2012, co)1.

Il progetto in esame riguarda la richiesta di autorizzazione finalizzata alla coltivazione di una cava di terra; l'area interessata dall'intervento ricade nel comune di NOTARESCO (TE), è distinta in catasto al fg. n° 32 con le p.lle n°20, 21, 22, 431, 427, 131 e 441, per una superficie complessiva di Ha 05.83.20. L'area è caratterizzata, come evidenziato nella relazione geologica, da una pendenza prossima a 17° nella porzione



più settentrionale che tende a diminuire procedendo verso sud fino a raggiungere una pendenza di circa 9°: in parte è occupata da oliveto ed in parte coltivato a seminativo.

L'intervento proposto prevede l'estirpazione delle piante di olivo esistenti, la costituzione di gradoni della larghezza di circa 8 metri disposti a girapoggio ed il reimpianto di un oliveto ad "alta densità idoneo alla meccanizzazione integrale".

La quota dell'area è compresa tra 80 m e 150 m s.l.m..

Risulta vincolata ai fini ambientali (ex l. 431/85), ricade fuori P.R.P., non ricade all'interno di aree naturali protette né di siti S.I.C. e/o Z.P.S., ed è ricompresa in zona agricola dal vigente P.R.G..

In riferimento al P.A.I., né la relazione geologica, né lo "Studio Preliminare di Assoggettibilità" evidenziano la presenza nell'area di intervento (come si evince dalla Tav. 1) del graficifismo "PS - Pericolosità da scarpata".

L'attività estrattiva, verrà eseguita asportando "uno strato di terreno vegetale superficiale avente uno spessore medio di circa cm. 50 il quale sarà interamente depositato in sito e successivamente riutilizzato per il ripristino della porzione di area da adibire ai servizi collaterali della futura attività agricola. Successivamente si procederà all'estrazione del materiale fino alla profondità di progetto su tutta l'area interessata realizzando un volume complessivo di materiale pari a mc. 200.610 dei quali mc. 171.450 di materiale argilloso e mc.29.160 di terreno vegetale da riutilizzare in loco per il ripristino finale. Misto al materiale argilloso vi sono presenti limitate lenti di ghiaia non utilizzabili commercialmente, da utilizzare come il resto del terreno per il ritombamento di una cava".

La durata complessiva dell'attività è stata stimata in anni 6 (sei) con una produttività annua complessiva di circa 38.400 mc..

L'estrazione del materiale inerte avverrà mediante l'utilizzo di mezzi meccanici con caricamento diretto su camion e sarà "trasportato presso la cava Savini in Località Piane Vomano della ditta LA TERNA s.r.l. situata, a breve distanza, sul territorio comunale di Morro D'Oro.

Le due zone sono così vicine che i mezzi di trasporto necessari al trasporto del materiale influenzeranno in maniera minimale il traffico esistente".

Nel sito interessato dall'attività estrattiva sono stati eseguiti due sondaggi geognostici spinti fino ad una profondità massima di metri 15.00 al di sotto del piano di campagna; nei suddetti sondaggi non è stata individuata presenza di falde acquifere.

Osservazioni pervenute

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta LA TERNA SRL

per l'intervento avente per oggetto:

Coltivazione cava di terra

da realizzarsi nel Comune di NOTARESCO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE

DI RINVIO A PROCEDURA V.I.A. PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

In quanto si rilevano incongruenze tra quanto indicato nello Studio Preliminare ed il progetto, oltre all'assenza dello studio sul traffico, di notizie sulla destinazione del materiale scavato, e sui rapporti con la Pianificazione di settore vigente. Le suddette incongruenze richiedono adeguato approfondimento in sede di procedura di Valutazione d'impatto Ambientale.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

Aut *SG*

gr

M

PP
Qu



GIUNTA REGIONALE

arch. Pisano *Pisano*
ing. Di Meo *Di Meo*
avv. Cerasoli (delegata) *Cerasoli*

ing. Faieta *Faieta*

Isp. Sup. Palumbo (delegato) *Palumbo*
ing. Ronconi (delegato) *Ronconi*

Di Carlo (segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

